



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA
Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 – Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

Rif.to: RA/84

IL PROVVEDITORE

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 – “*Legge urbanistica*”;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 – “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616 – “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382*” e nella fattispecie l’art. 1;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 – “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e nella fattispecie l'art. 52, comma 1;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000 n. 1100 – “*Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province*”;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”.

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna n. 37/2002 “*Disposizioni regionali in materia di espropri*”;

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184 relativa alla “*riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e la ripartizione delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n.163*” per gli articoli ancora in vigore;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 – *“Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio”*;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2020 n. 190 – *“Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

VISTO il D.L. 01 marzo 2021 n. 22 – *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 15 – *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili come da Decreto legge Numero 22 del 01/03/2021”*;

VISTA la nota prot. n. 10139 del 16.08.2021 con cui il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha fatto richiesta di attivazione del procedimento di Intesa Stato - Regione di cui all'articolo 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 come modificato dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 per *“Lavori per la distribuzione ad uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nell’area “Selice-Santerno”. Perizia per l’impiego delle economie per l’estensione nell’area a ovest della Strada Provinciale Selice e a nord del Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA)”*.

VISTA la nota prot 15548 dello 06/09/2021 con cui il Provveditorato ha chiesto al Consorzio se la richiesta di attivazione della Conferenza di Servizi comprendesse anche l’apposizione di vincolo preordinato all’esproprio specificando che la Conferenza poteva essere convocata solo dopo la conclusione dei tempi di pubblicazione di cui all'art.11 c.3 della LR 37/2002 e la successiva trasmissione di eventuali osservazioni da parte delle ditte interessate

VISTA la nota prot. 10886 dello 07/09/2021 con cui il Consorzio ha chiarito l’oggetto della richiesta, dichiarando che le pubblicazioni sono avvenute in data 01/09/2021 (BURERT n.271 del 01.09.2021 e IL RESTO DEL CARLINO – Imola) e, pertanto, i tempi di cui all’art.11 c. 3 della LR 37/2002 si sarebbero conclusi in data 31/10/2021.

VISTA la nota prot. 15646 del 30/11/2021 con cui il Consorzio ha comunicato che a seguito delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni, chiedendo l’attivazione del procedimento di cui all’oggetto.

VISTA la nota prot 22243 del 15/12/2021 con cui questo Provveditorato, ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi, ha chiesto al Consorzio la comunicazione di tutti gli Enti e Amministrazioni interessati dal procedimento, nonché dei Gestori di servizi pubblici per i quali possano riscontrarsi interferenze con il progetto.

VISTA la nota prot 1484 dello 01.02.2022 con cui questo Provveditorato ha annullato il procedimento perché non è mai pervenuta da parte del Consorzio la comunicazione degli Enti/Amministrazioni da convocare in Conferenza.

VISTA la nota prot 1197/2022 dello 02/02/2022 con cui il Consorzio di Bonifica ha inviato una nuova richiesta di attivazione del procedimento, trasmettendo nuovamente gli elaborati progettuali. Con la medesima nota ha, inoltre, trasmesso la determina n. 3874 del 5 marzo 2021 di esclusione dalla procedura di VIA rilasciata dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale nell’ambito della procedura di Screening ambientale, i pareri rilasciati dalle competenti Soprintendenze nell’ambito degli aspetti archeologici, ai sensi dell’ex art. 25 del D.lgs.50/2016 e la documentazione necessaria ai fini della procedura per l’apposizione di vincolo preordinato all’esproprio. Inoltre, il Consorzio ha precisato che l’intervento non necessita di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004, in quanto pur ricadendo alcuni tratti della rete di distribuzione all'interno di "zone di particolare interesse paesaggistico ambientale" vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali (D.lgs. 42/2004), tutte le opere sono interrare.

VISTA la nota prot.1812 dello 04.02.2022 con cui il Provveditorato ha convocato Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità di cui all'art. 14bis della Legge n. 241/1990, ai fini del procedimento di Intesa Stato – Regione per l'accertamento della conformità urbanistico – edilizia di cui al DPR 383/1994 per le opere in oggetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. Emilia Romagna n. 37/2002, fissando la riunione istruttoria per il 16 febbraio.

VISTA la Determina n. 4937 del 21/03/2022 con la quale il Presidente della Conferenza di Servizi ha determinato quanto segue:

- 1) Di concludere con esito positivo i lavori della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona, con le modalità previste all'art.14ter della Legge n. 241/1990, per il progetto definitivo per i *“Lavori per la distribuzione ad uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nell'area “Selice-Santerno”. Perizia per l'impiego delle economie per l'estensione nell'area a ovest della Strada Provinciale Selice e a nord del Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA)”*. ai fini del procedimento di Intesa Stato – Regione di cui D.P.R. n. 383/1994, con approvazione del progetto ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nulla osta comunque denominati, allegati alla presente determina e che ne costituiscono parte integrante.
- 2) Di rendere disponibile il presente atto e i relativi allegati a tutte le Amministrazioni ed Enti aventi preso parte al procedimento, sulla cartella presente sul cloud *OneDrive* condivisa per i lavori della Conferenza.
- 3) Di rimettere il presente atto al Sig. Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche della Lombardia ed Emilia-Romagna affinché possa formalizzare il provvedimento finale di approvazione del progetto definitivo e di perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, di dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 e L.R. Emilia Romagna n. 37/2002.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

AI SENSI dell'ex art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n. 383, e dell'art. 54, c. 4, della Legge della Regione Emilia-Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art. 1: - Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n.383 è approvato il progetto definitivo per i *“Lavori per la distribuzione ad uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nell'area “Selice-Santerno”. Perizia per l'impiego delle economie per l'estensione nell'area a ovest della Strada Provinciale Selice e a nord del Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA)”*.

Art. 2: - Il progetto definitivo, a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi, è dichiarato di pubblica utilità e sulle aree soggette a procedure ablatorie è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327.

Art. 3: – È accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, con riferimento al progetto summenzionato, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alle risultanze della Conferenza di Servizi, ai pareri e nullaosta rilasciati nell'ambito della conferenza formano parte integrante del presente provvedimento, con l'onere dell'osservanza delle prescrizioni e condizioni

dettate nelle delibere, pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Art. 4: - Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

p. IL PROVVEDITORE

(Ing. Fabio Riva)

IL VICARIO

(Ing. Quirico Goffredo)

Provvedimento firmato digitalmente

I referenti:

Il Responsabile della Sezione: Ing. Cinzia Gatto